

## PROGRESS REPORT – GROUP P2

**Modulo:** 5

**Durata:** 6 settimane

**Data:** Maggio 17, 2026

**Livello:** A2 – Consolidation & Expansion

### Chiusura dell'anno accademico

Questo report chiude il percorso annuale del gruppo P2, offrendo una sintesi del lavoro svolto nel Modulo 5, dei progressi osservati e delle indicazioni utili per il prossimo passaggio.

### Composizione del gruppo e clima di lavoro

Nel corso del Modulo 5, il gruppo P2 ha continuato a lavorare in una configurazione ristretta, composta da Sara e Pietro.

Durante l'anno, Asia ha partecipato per circa due terzi a una delle due lezioni settimanali del gruppo P2. Questa presenza non va intesa come partecipazione piena al programma del gruppo, né come completamento del percorso P2: l'obiettivo era offrirle una prima esposizione alla dinamica del gruppo in vista del possibile inserimento del prossimo anno. Il lavoro didattico del gruppo P2 è quindi rimasto centrato su Sara e Pietro.

Il clima di lavoro è rimasto positivo e collaborativo. Entrambi gli studenti partecipano con disponibilità e mostrano interesse verso le attività proposte, pur con caratteristiche diverse.

Pietro porta nel gruppo rapidità, curiosità, energia comunicativa e una buona capacità di collegare idee. Sara porta sensibilità, attenzione e un desiderio autentico di comunicare, con un processo di consolidamento che spesso emerge in modo meno immediato, ma significativo quando il lavoro riesce a sedimentarsi.

Queste differenze hanno reso il gruppo interessante dal punto di vista didattico, perché hanno mostrato chiaramente che l'apprendimento linguistico non dipende solo dalla comprensione in classe, ma anche dalla possibilità di riprendere, rielaborare e stabilizzare la lingua nel tempo.

### Lavoro linguistico del Modulo 5

Dal punto di vista grammaticale e comunicativo, il lavoro si è concentrato sul consolidamento del **Past Simple**, con particolare attenzione ai verbi irregolari, sull'uso di frasi con **when** e **because**, e sulla capacità di raccontare semplici eventi, descrivere relazioni, esprimere cause e conseguenze e costruire piccole narrazioni.

Questo tipo di modulo rappresenta un passaggio importante per il livello A2, perché richiede agli studenti di andare oltre la frase isolata. Raccontare una storia significa collegare eventi, scegliere tempi verbali, usare connettivi, organizzare le idee e mantenere una certa coerenza nel discorso.

### Progressi linguistici osservati

#### Listening

La comprensione orale è generalmente adeguata quando il contesto è chiaro e collegato ad attività già avviate. Gli studenti riescono a seguire spiegazioni, istruzioni e brevi scambi legati al lavoro del modulo, soprattutto quando il lessico è stato introdotto e ripreso in classe.

#### Speaking

La produzione orale mostra segnali positivi. Entrambi gli studenti riescono a partecipare a scambi guidati e a utilizzare strutture note quando il contesto è sostenuto dall'interazione con

l'insegnante. Nella conversazione più spontanea, alcune strutture risultano ancora instabili, come è normale in un livello A2 in costruzione.

La distanza tra "capire" e "usare con sicurezza" rimane uno degli aspetti centrali del lavoro. Molte forme sono presenti a livello di comprensione o riconoscimento, ma non sono ancora sempre disponibili in modo rapido e autonomo.

### **Reading**

La lettura continua a sostenere l'ampliamento lessicale e la comprensione delle strutture. I testi narrativi, come *Frog and Toad Are Friends*, offrono un contesto utile perché permettono di osservare la lingua in frasi complete, collegate da una sequenza logica e inserite in una storia.

Questo aiuta gli studenti a comprendere non solo singole parole, ma anche relazioni tra eventi, emozioni e conseguenze.

### **Writing**

La produzione scritta si conferma uno strumento fondamentale per il consolidamento. Il lavoro svolto nei moduli precedenti, in particolare attraverso il progetto del sito web, aveva già mostrato quanto la scrittura possa aiutare gli studenti a rallentare, scegliere il lessico, organizzare la frase, osservare la grammatica e correggere gli errori.

Scrivere brevi testi, frasi o messaggi non è un semplice esercizio aggiuntivo, ma un passaggio importante per rendere la lingua più stabile e disponibile anche nel parlato.

### **Lessico e grammatica**

Nel corso del modulo sono stati ripresi e consolidati lessico e strutture legati alla narrazione: emozioni, amicizia, natura, attività quotidiane, stagioni, cause e conseguenze. Sul piano grammaticale, l'attenzione si è concentrata sul **Past Simple**, sui verbi irregolari e sulle frasi con **when** e **because**.

Queste strutture sono fondamentali per il passaggio da una comunicazione semplice e descrittiva a una comunicazione più narrativa e articolata.

### **Lettura pedagogica del percorso annuale**

Il gruppo P2 conclude l'anno con un percorso positivo, ma anche con un'indicazione chiara: il livello A2 è in costruzione e richiede ancora consolidamento.

Gli studenti hanno mostrato comprensione, partecipazione, curiosità e capacità di attivarsi durante le lezioni. Tuttavia, il lavoro dell'anno ha confermato che la sola esposizione in classe non è sufficiente per rendere le strutture pienamente automatiche.

Una lingua non si consolida soltanto perché viene capita nel momento della spiegazione o utilizzata in un'attività guidata. Perché una struttura diventi davvero disponibile, deve essere incontrata più volte, recuperata dalla memoria, usata, corretta e rielaborata in contesti diversi.

Questo aspetto è emerso in modo particolarmente chiaro nel lavoro sulla scrittura. Quando gli studenti sono stati chiamati a produrre testi con uno scopo concreto, come nel progetto del sito web, la lingua è diventata più visibile e più consapevole. Scrivere ha permesso di scegliere parole, costruire frasi, rivedere le forme e confrontarsi con l'errore.

Allo stesso tempo, è emerso anche che questo tipo di lavoro ha bisogno di continuità. Se la scrittura e la rielaborazione rimangono legate solo a progetti specifici o al tempo della lezione, i progressi rischiano di restare episodici. Per diventare competenze stabili, devono trasformarsi gradualmente in una piccola abitudine.

## **TealScope e percorso scolastico**

Guardando al prossimo anno, è importante considerare che entrambi gli studenti entreranno nella scuola secondaria di primo grado. Questo passaggio rappresenta un momento significativo, non solo dal punto di vista scolastico, ma anche dal punto di vista dell'autonomia personale e del rapporto con lo studio.

È possibile che, nel primo periodo della scuola secondaria, il programma di inglese riprenda contenuti già affrontati alla scuola primaria. Questo può dare agli studenti la sensazione di “sapere già” e rendere l'inizio apparentemente semplice. Questa percezione può essere rassicurante, ma va gestita con attenzione.

Riconoscere una struttura, completare un esercizio o seguire una lezione scolastica non significa necessariamente possedere una competenza linguistica consolidata. C'è una differenza importante tra sapere qualcosa quando viene presentato in modo guidato e saperlo usare in modo autonomo, stabile e spontaneo nella comunicazione.

Il percorso TealScope ha un obiettivo diverso rispetto al semplice ripasso scolastico. Non mira soltanto a riconoscere regole o completare esercizi, ma a costruire una competenza comunicativa più autonoma, flessibile e duratura. Per questo motivo, il lavoro non può basarsi solo sulla lezione: ha bisogno di piccoli momenti di continuità tra un incontro e l'altro.

Il flow Explorers non è pensato come una semplice lezione privata di inglese, ma come un programma educativo strutturato. Ogni modulo, attività, progetto, compito e materiale fa parte di una progressione più ampia, costruita per accompagnare gradualmente lo sviluppo linguistico del bambino.

All'interno di questa progressione, il gruppo ha un valore importante: permette agli studenti di ascoltarsi, reagire a ciò che l'altro dice, usare la lingua per comunicare davvero e non solo per rispondere all'insegnante. Il gruppo crea un piccolo bisogno reale di comunicazione, che è molto prezioso nell'acquisizione linguistica.

Eventuali lezioni individuali extra possono rinforzare alcuni aspetti del percorso, ma non possono sostituire la continuità richiesta dal programma stesso. Il consolidamento linguistico non dipende solo dalla quantità di lezioni, ma dal modo in cui la lingua viene ripresa, usata e rielaborata nel tempo.

## **Indicazioni per il prossimo anno**

Per il prossimo anno, il punto centrale sarà accompagnare gli studenti verso una maggiore autonomia, in modo graduale e adeguato alla loro età.

Questo non significa aumentare in modo pesante il carico di lavoro. Significa piuttosto iniziare ad anticipare alcune abitudini che diventeranno sempre più importanti con l'ingresso alla scuola secondaria: controllare le consegne, riprendere un testo, completare un breve compito, rivedere una correzione o preparare qualche frase prima della lezione.

Anche un compito breve a settimana può avere un valore molto importante, se svolto con attenzione e continuità. Non si tratta di “studiare tanto”, ma di creare un piccolo appuntamento regolare con la lingua, così che ciò che viene fatto in classe non resti isolato.

Questo tipo di lavoro ha un valore linguistico e formativo. Linguistico, perché aiuta a fissare strutture e parole nella memoria. Formativo, perché abitua gli studenti a partecipare attivamente al proprio percorso, senza dipendere esclusivamente dal momento della lezione o dalla guida dell'insegnante.

Per Sara e Pietro, questa è una fase di preparazione. Il passaggio alla scuola secondaria porterà gradualmente nuove richieste e sarà utile arrivarci con qualche piccola abitudine già avviata. Per l'inglese, questa abitudine può essere molto semplice, ma deve essere regolare.

Un ritmo più intensivo di lezioni può offrire maggiore esposizione, ma non risolve da solo il problema del consolidamento. Se la lingua rimane qualcosa che si fa solo "durante la lezione", il rischio è che gli studenti continuino a dipendere dal contesto guidato e faticino a costruire autonomia.

Per proseguire con un programma strutturato sarà quindi importante garantire maggiore continuità, sia nella frequenza sia nella pratica tra una lezione e l'altra. In assenza di questa continuità, il percorso può comunque offrire esposizione positiva alla lingua, ma non può produrre gli stessi risultati di un programma seguito con regolarità.

### **Conclusioni**

Il gruppo P2 conclude l'anno con un percorso positivo e significativo. Sara e Pietro hanno mostrato interesse, partecipazione e buone risorse personali. Il lavoro svolto ha permesso di costruire una base importante, soprattutto nella comprensione, nella partecipazione guidata e nella consapevolezza del ruolo della scrittura.

Allo stesso tempo, l'anno ha reso evidente che il livello A2 richiede ancora consolidamento. Le strutture sono presenti, ma devono diventare più stabili, più automatiche e più disponibili nell'uso autonomo della lingua.

Il passaggio alla scuola secondaria rappresenta quindi un momento importante: può essere vissuto come una semplice continuazione del percorso scolastico, oppure come l'occasione per iniziare a costruire un metodo più maturo. In questa seconda prospettiva, anche una piccola routine settimanale può fare una grande differenza.

Il prossimo passo non sarà soltanto imparare nuovi contenuti, ma iniziare a prendersi cura del proprio apprendimento in modo più consapevole. Con continuità, organizzazione e piccoli momenti di lavoro personale, gli studenti potranno trasformare le competenze costruite durante l'anno in una base più solida, autonoma e duratura.